

Martino Galli "Tatiano". L'artigiano della Resistenza



Il volume è il frutto di una intervista effettuata dall'autrice nel 2011 a Martino Galli, partigiano Tatiano, "artigiano della resistenza", come lui stesso amava definirsi, denominazione che ben coniuga il suo amore per la professione di marmista scultore e la centralità dell'esperienza partigiana. Nasce dall'esigenza di consegnare alla storia la testimonianza, sotto forma di memoriale, della vita di un "piccolo grande uomo", nella convinzione che ogni testimonianza relativa alla Resistenza sia importante per distogliere dalla tentazione della indifferenza verso quei valori su cui si fonda la nostra Repubblica. Al centro del racconto di Martino Galli, corredato dai disegni che lui stesso ha inserito per illustrare fatti ed eventi, campeggia l'episodio della liberazione dei prigionieri russi tra cui si trovava Fedor Poletaev, medaglia d'oro, perito nella battaglia di Cantalupo. Per questo il volume comprende, oltre alla trascrizione in appendice delle sue "Preziose memorie", la traduzione in russo dell'intervista.

Martino Galli nato a Clivio, Varese, il 6 aprile 1922, trasferitosi poi a Tortona, apparteneva ad una famiglia di scultori marmisti, mestiere che esercitò per tutta la vita. Il suo nome è noto in Alessandria, Tortona e paesi circconvicini, in particolare, che portano la sua firma su molti monumenti di carattere civile e religioso. Partecipò alla campagna di Russia nel 1942, poi fu partigiano col nome di Tatiano nella Brigata Arzani dove si distinse per azioni importanti.

Maria Paola Bidone, nata a Tortona nel 1959, è docente di lettere presso Liceo Scientifico G. Peano di Tortona, dove insegna dal 1988. Ha sviluppato negli anni un interesse per le vicende legate alla Resistenza in particolare per le "storie" appartenenti al territorio del tortonese.

Questo libro è il primo prodotto di tale ricerca.